



Giunte e Commissioni

**RESOCONTO SOMMARIO**

n. 25

Resoconti

Allegati

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di giovedì 14 giugno 2018

## INDICE

### Commissione speciale

Per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo:

*Plenaria* . . . . . Pag. 3

---

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente: FIBP; Fratelli d'Italia: FdI; Lega-Salvini Premier: L-SP; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB; Misto-PSI-MAIE-USEI: Misto-PSI-MAIE-USEI.*

**COMMISSIONE SPECIALE**  
**per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo**

Giovedì 14 giugno 2018

**Plenaria**  
**20ª Seduta**

*Presidenza della Vice Presidente*  
**RIVOLTA**

*Intervengono i sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Santangelo e Crimi, per l'economia e le finanze Laura Castelli e per la difesa Tofalo.*

*La seduta inizia alle ore 9,35.*

**SULLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI ACQUISITI NEL CORSO DELLE AUDIZIONI INFORMALI**

La PRESIDENTE comunica che, al termine delle audizioni informali sull'atto del Governo n. 22 (Adeguamento normativa nazionale circa la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), che si sono svolte dinanzi agli Uffici di Presidenza congiunti delle Commissioni speciali di Camera e Senato nella giornata del 7 giugno 2018, alcuni dei soggetti intervenuti hanno depositato della documentazione, che sarà resa disponibile per la pubblica consultazione.

Avverte, infine, che anche al termine delle audizioni informali sul disegno di legge n. 435 (d-l 55/2018 – ulteriori misure urgenti eventi sismici agosto 2016), che si sono svolte dinanzi all'Ufficio di Presidenza della Commissione speciale nella giornata di ieri, 13 giugno 2018, alcuni dei soggetti intervenuti hanno depositato della documentazione, che sarà resa disponibile per la pubblica consultazione.

La Commissione prende atto.

*IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO*

**Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (n. 22)**

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, ai sensi dell'articolo 13 della legge 25 ottobre 2017, n. 163. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 23 maggio.

Il relatore PERILLI (*M5S*) chiede un ulteriore rinvio per completare la predisposizione della proposta di parere. Infatti, dal ciclo di audizioni recentemente concluso, sono emerse criticità su numerosi aspetti giuridici anche rilevanti. Ritiene necessario salvaguardare la centralità di quelle norme del codice della *privacy* che – come confermato anche dal Garante per la protezione dei dati personali e dal Garante europeo per la protezione dei dati, nel corso delle audizioni informali – resteranno comunque in vigore, nonostante l'immediata applicabilità del regolamento (UE) 2016/679.

Osserva che, a un primo esame, emergono dubbi circa la effettiva rispondenza dello schema di decreto legislativo all'esame ai principi e criteri direttivi contenuti nell'articolo 13 della legge di delegazione europea 2016-2017. Pertanto, sarà necessaria un'attenta verifica sotto questo profilo.

Esprime, quindi, particolari perplessità sul sistema sanzionatorio, reso ulteriormente complesso dalla scelta di procedere, da un lato, a una parziale depenalizzazione e, dall'altro, all'introduzione di nuove fattispecie di reato.

Assicura, infine, che un'attenzione particolare sarà dedicata alla qualità della tecnica legislativa, affinché il provvedimento sia chiaro e immediatamente comprensibile dai soggetti che dovranno applicare la norma.

La PRESIDENTE, prendendo atto della richiesta del relatore, rinvia il seguito della discussione.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

**Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di ammodernamento e rinnovamento SMD 04/2017, relativo alla «acquisizione comprensiva del relativo sostegno logistico, di aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE (*Medium Altitude Long Endurance*) e potenziamento delle capacità *Intelligence, Surveillance & Reconnaissance* della Difesa» (n. 2)**

(Parere al Ministro della difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 23 maggio.

Il relatore TURCO (*M5S*) chiede un ulteriore rinvio della discussione, in ragione della complessità del provvedimento e del rilevante impegno di spesa previsto.

Chiede, inoltre, alla Presidenza di sollecitare i rappresentanti della Piaggio Aerospace a fornire le informazioni richieste nel corso delle audizioni informali, dal momento che la documentazione finora trasmessa non risulta esaustiva.

Il senatore PITTELLA (*PD*) prende atto della richiesta avanzata dal relatore. Precisa, tuttavia, che il Gruppo PD auspica che l'esame in sede consultiva del provvedimento in titolo si concluda in tempi congrui.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

#### *IN SEDE REFERENTE*

**(435) Conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 6 giugno.

Ha inizio la discussione generale.

Il senatore VERDUCCI (*PD*) ricorda che l'argomento in discussione è particolarmente rilevante non solo per le popolazioni coinvolte dagli eventi sismici, ma anche per il resto del Paese, in quanto reca misure decisive per la vita e la situazione economica delle Regioni del Centro Italia.

Tuttavia, il provvedimento assunto dal Governo Gentiloni – come ultimo atto prima delle dimissioni, in segno di attenzione verso le comunità delle zone del cratere sismico – sconta la situazione di incertezza politica nella quale è stato emanato. Esso si limita, infatti, a sospendere e prorogare i termini in relazione ad adempimenti e versamenti tributari e contributivi, la cui scadenza era prevista per il 31 maggio.

Come emerso dall'ampio ciclo di audizioni informali svolto nella giornata di ieri, è indispensabile ampliare le misure previste, al fine di snellire le procedure per accelerare la ricostruzione, integrando altresì

gli organici degli enti locali preposti alla gestione delle relative pratiche, e garantire un sostegno economico a cittadini e imprese.

Inoltre, sarebbe opportuno rafforzare alcune delle misure adottate, per esempio ampliando la possibilità di rateizzazione dei versamenti dei tributi dovuti, al termine del periodo di sospensione.

Conclude, auspicando un'ampia condivisione tra tutte le forze politiche.

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*) concorda con le considerazioni del senatore Verducci circa la necessità di affrontare le ulteriori questioni segnalate nel corso delle audizioni, in un clima di collaborazione costruttiva, per offrire una risposta a problemi reali e complessi.

Il senatore PAZZAGLINI (*L-SP*) auspica una soluzione condivisa – al di là dei differenti orientamenti politici – alle complesse questioni derivanti dai drammatici eventi sismici, nei quali è stato personalmente coinvolto insieme alla sua famiglia.

In particolare, ritiene necessario, in fase di ricostruzione, consentire le modifiche architettoniche degli edifici, attualmente ostacolate dai vincoli paesaggistici, prevedendo sanatorie per le lievi difformità.

In secondo luogo, per evitare ritardi nella definizione del limite entro il quale consentire un ampliamento volumetrico degli immobili, sarebbe opportuno – a suo avviso – adottare il criterio stabilito nei Piani casa regionali, che è pari al 20 per cento.

La PRESIDENTE sottolinea la necessità di giungere a una rapida definizione del testo, nel quale è necessario trovare un momento di sintesi tra le molteplici esigenze segnalate dagli amministratori locali. A suo avviso, occorre favorire la semplificazione burocratica, con norme scritte in modo chiaro, che non possano in alcun modo dare adito a comportamenti scorretti o ritardi in sede applicativa.

Dichiara, quindi, conclusa la discussione generale.

Il relatore PATUANELLI (*M5S*) concorda sulla necessità di ampliare il novero degli interventi previsti dal testo del decreto-legge, originariamente volto solo a prorogare le scadenze fissate al 31 maggio, tenendo conto delle numerose sollecitazioni emerse nell'ampio ciclo di audizioni informali, che peraltro talvolta sono contrastanti. Da ciò, a suo avviso, discende l'esigenza di compiere scelte politiche, che auspica siano in ogni caso unanimemente condivise, in segno di assoluta solidarietà da parte di tutte le forze politiche nei confronti delle comunità colpite dal sisma.

Sarà quindi necessario un particolare impegno, per offrire in tempi rapidi una risposta efficace, anche attraverso disposizioni normative chiaramente comprensibili e immediatamente applicabili da parte delle amministrazioni locali.

Quanto alla copertura finanziaria, ritiene opportuno consentire gli interventi che hanno carattere prioritario, rinviando ulteriori misure in sede di definizione della prossima legge di bilancio.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 10,05.*

